

CORTE DEI CONTI



0025046-08/08/2013-SCCLA-Y31PREV-I



MINISTERO dell'ECONOMIA e delle FINANZE Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
31. LUG. 2013
14556 TR

Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

di concerto con

il Ministro dell'Economia e delle Finanze

il Ministro per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione

Corte dei conti
UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI
DEL MIUR, MIBAC,
MIN.SALUTE e MIN. LAVORO

6 SET 2013

Cons. Riccardo VENTRE

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479, e successive modificazioni, concernente, tra l'altro, l'istituzione dell'Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica (INPDAP);

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 24 settembre 1997, n. 368, recante il "Regolamento concernente norme per l'organizzazione ed il funzionamento dell'Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica"(INPDAP);

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97, recante il "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70";

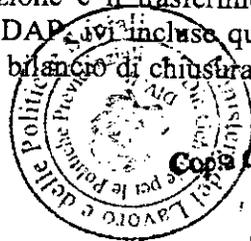
VISTO il regolamento di amministrazione e contabilità dell'INPDAP, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 132 del 16 marzo 2005, e successive modificazioni;

VISTO l'articolo 7 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2010, n. 122;

VISTI, in particolare, i commi 3-bis e 4 del suindicato articolo 7, concernenti il procedimento di fusione per incorporazione dell'Ente nazionale di assistenza magistrale (ENAM) nell'INPDAP;

VISTO l'articolo 21 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 che dispone, tra l'altro, a decorrere dal 1° gennaio 2012, la soppressione dell'INPDAP e l'attribuzione, con effetto dalla medesima data, delle relative funzioni all'Istituto nazionale per la previdenza sociale (INPS);

VISTO, in particolare, il comma 2 del surrichiamato articolo 21, che prevede, tra l'altro, l'adozione di un apposito decreto, di natura non regolamentare, del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, per l'individuazione e il trasferimento all'INPS delle risorse strumentali, umane e finanziarie del soppresso INPDAP, ivi incluse quelle derivanti dall'incorporazione dell'ex ENAM, sulla base delle risultanze del bilancio di chiusura della relativa gestione, da deliberare entro il 31 marzo 2012;



Copia Conforme all'Originale

Autore [Signature]





Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

di concerto con

il Ministro dell'Economia e delle Finanze e

il Ministro per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione

✓ **VISTO** il combinato disposto di cui all'articolo 21 del citato decreto-legge n.201 del 2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n.214 del 2011, e all'articolo 1, comma 6-ter, del decreto-legge 29 dicembre 2011, n. 216, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 febbraio 2012, n. 14, ai sensi del quale l'INPS deve procedere al proprio riassetto organizzativo e funzionale, nonché alla conseguente rideterminazione della propria dotazione organica;

✓ **CONSIDERATO** che, in ragione dei predetti interventi, l'INPS, che subentra in tutti i rapporti giuridici in essere dell'ente soppresso, è autorizzato ad incrementare la propria dotazione organica di un numero di posti corrispondente alle unità di personale di ruolo non soprannumerario in servizio presso l'ex INPDAP alla data di entrata in vigore del citato decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, deve procedere al proprio riassetto organizzativo e funzionale anche con riferimento al personale soprannumerario;

CONSIDERATO, altresì, che, ai sensi e per gli effetti del penultimo periodo del comma 2 del più volte richiamato articolo 21 del decreto-legge n.201 del 2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 214 del 2011, i due posti di direttore generale degli Enti soppressi, tra cui l'INPDAP, sono trasformati in altrettanti posti di livello dirigenziale generale dell'INPS, con conseguente aumento della dotazione organica dell'Istituto incorporante;

VISTO il successivo comma 4 del medesimo articolo 21 del decreto-legge n.201 del 2011, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, come sostituito dall'articolo 18-bis del decreto-legge 29 dicembre 2011, n. 216, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 febbraio 2012, n. 14, secondo cui gli organi di cui all'articolo 3, comma 2, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479, e successive modificazioni, dei predetti enti soppressi possono compiere solo gli adempimenti connessi alla definizione dei bilanci di chiusura e cessano alla data di approvazione dei medesimi, e comunque non oltre il 1° aprile 2012;

✓ **VISTE** le determinazioni nn. 405 e 406 del 22 marzo 2012 con le quali il Presidente dell'ex INPDAP, nell'esercizio delle funzioni che gli sono state conferite ai sensi dell'articolo 7, comma 8 del citato decreto-legge n. 78 del 2010, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 122 del 2010, ha provveduto, rispettivamente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2010 e alla predisposizione dello schema di bilancio di chiusura della gestione delle ente soppresso alla data del 31 dicembre 2011;



Conforme all'art. 21

Dirigente

scritto Efferrini



Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

di concerto con

il Ministro dell'Economia e delle Finanze e

il Ministro per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione

VISTI i verbali nn. 11 del 20 marzo 2012 e 15 del 30/31 marzo 2012, con i quali il Collegio sindacale dell'ex INPDAP ha espresso, rispettivamente, assenso all'ulteriore corso della proposta di riaccertamento dei residui al 31 dicembre 2010 e parere favorevole sul bilancio di chiusura della gestione delle ente soppresso alla data del 31 dicembre 2011;

VISTO, in particolare, il predetto verbale n.15 del 30/31 marzo 2012, del Collegio sindacale dell'ex INPDAP, che fornisce la situazione qualitativa e quantitativa del personale in servizio, presso l'ex INPDAP, al 6 dicembre 2011, da prendere a riferimento ai fini del presente provvedimento, situazione nella quale non è compreso il personale dell'ex ENAM, oggetto di separato procedimento, definito, in via istruttoria, con Conferenza dei servizi conclusasi in data 18 giugno 2012, i cui esiti sono confluiti in un apposito provvedimento in corso di definizione;

VISTA la delibera n. 350 del 30 marzo 2012, con la quale il Consiglio di indirizzo e vigilanza del soppresso INPDAP ha manifestato l'impossibilità di pervenire ad alcuna valutazione di competenza in merito al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2010 e al bilancio di chiusura della gestione dell'Istituto soppresso;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.135, ed, in particolare, l'articolo 12, comma 87, ai sensi del quale, al fine di consentire una sollecita definizione delle procedure connesse alla soppressione dell'INPDAP e alla sua confluenza nell'INPS, all'approvazione del bilancio di chiusura dell'INPDAP si provvede mediante la nomina di un Commissario ad acta;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 9 luglio 2012 di nomina del Dott. Ludovico Anselmi quale Commissario *ad acta* per l'approvazione del Bilancio di chiusura del soppresso INPDAP; ✓

VISTA la delibera 2 agosto 2012 del Commissario *ad acta* relativa all'approvazione del bilancio di chiusura della gestione dell'INPDAP alla data del 31 dicembre 2011; ✓

VISTI i pareri espressi sul predetto bilancio di chiusura, rispettivamente, dal Ministero dell'economia e delle finanze, con note n. 40354 dell'11 maggio 2012 e n. 80953 del 27 settembre 2012, e dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con nota n. 14840 del 12 ottobre 2012;

VISTA la legge 20 marzo 1975, n. 70, e successive modificazioni;

Copia Conforme

Il Direttore



Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

di concerto con

il Ministro dell'Economia e delle Finanze e

il Ministro per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione

VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;

✓ **VISTO** l'articolo 4 del contratto collettivo quadro per la definizione dei comparti di contrattazione relativo al quadriennio 2006-2009, stipulato in data 11 giugno 2007, che include nell'ambito del comparto di contrattazione collettiva del personale degli Enti pubblici non economici anche quello dipendente dall'ex INPDAP;

✓ **VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400, e successive modificazioni;

✓ **VISTA** la legge 14 gennaio 1994, n. 20, e successive modificazioni;

✓ **CONSIDERATA** la necessità di individuare le risorse strumentali, finanziarie e umane, del soppresso INPDAP da attribuire all'INPS;

X
X **VISTE** le note del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 28 dicembre 2011 e del 13 luglio 2012, concernenti istruzioni operative in materia di soppressione dell'INPDAP e dell'ENPALS ai sensi dell'articolo 21 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;

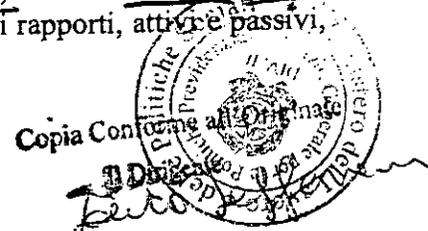
RAVVISATA, pertanto, l'esigenza di dare attuazione alla disposizione recata dal citato comma 2 dell'articolo 21 della legge n. 214 del 2011;

DECRETA

Art. 1

(Trasferimento delle funzioni)

1. A decorrere dal 1° gennaio 2012, le funzioni esercitate dal soppresso Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica (INPDAP) sono trasferite presso l'Istituto nazionale per la previdenza sociale (INPS), che subentra in tutti i rapporti, attivi e passivi, relativi alle funzioni ad esso attribuite.





Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

di concerto con

il Ministro dell'Economia e delle Finanze e

il Ministro per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione

Art. 2

(Trasferimento delle risorse patrimoniali, finanziarie e strumentali)

1. A decorrere dal 1° gennaio 2012, l'INPS subentra nella titolarità dei beni patrimoniali, delle risorse finanziarie e delle risorse strumentali del soppresso INPDAP di cui agli allegati 1 e 2 al presente decreto. ✓
2. Con effetti dalla medesima data di cui al comma 1, l'INPS subentra in tutti i rapporti attivi e passivi relativi alla gestione dei beni patrimoniali, delle risorse finanziarie e strumentali del soppresso INPDAP. ✓

Art. 3

(Trasferimento del personale)

1. A decorrere dal 1° gennaio 2012, il personale di ruolo in servizio alla data del 6 dicembre 2011 alle dipendenze del soppresso INPDAP, come individuato nell'allegato n.3, è trasferito all'INPS, il quale subentra nella titolarità dei relativi rapporti di lavoro. Il personale dipendente trasferito mantiene l'inquadramento previdenziale di provenienza. ✓
2. L'INPS, con riferimento al personale trasferito ai sensi del comma 1, procede, ove necessario, alla ricognizione delle relative posizioni e provvede, con successivi e distinti provvedimenti, nel rispetto delle disposizioni vigenti e tenuto conto di quanto indicato nella premessa, ad incrementare la propria dotazione organica di un numero pari alle unità di personale non-soprannumerario rispetto alla dotazione organica dell'ex INPDAP vigente alla data di soppressione dell'ente.
3. La titolarità delle posizioni soprannumerarie risultanti all'esito della ricognizione di cui al comma 2 è posta in capo all'INPS.
4. Alla medesima data di cui al comma 1, sono altresì trasferite all'INPS 12 unità di personale docente di ruolo in servizio presso l'Istituto magistrale - Liceo della Comunicazione di San Sepolcro, in corrispondenza delle quali, lo stesso INPS è autorizzato all'incremento della propria dotazione organica. ✓
5. Per i restanti rapporti di lavoro, diversi da quelli di cui ai commi precedenti e in corso con il soppresso INPDAP alla data del 31 dicembre 2011, l'INPS subentra nella titolarità dei relativi contratti fino alla data di scadenza di ciascuno di essi. ✓

Copia Conforme all'Originale



Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

di concerto con

il Ministro dell'Economia e delle Finanze e

il Ministro per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione

Il presente decreto, previa registrazione da parte della Corte dei Conti, sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 5 luglio 2013

Il Ministro del lavoro e delle politiche sociali

Enrico Cuccia

Il Ministro dell'economia e delle finanze

Giuseppe Napolitano

Il Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione

Paola

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
<i>Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali</i>
VISTO IN REGOLARITA'
IL 992 DEL 7/8/2013
IL DIRIGENTE

Dr. Daniela De Vincenzi



CONTO ECONOMICO	Anno 2011		Anno 2010	
	Parziali	Totale	Parziali	Totale
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi		58.578.981.569,00		58.274.089.919,00
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione				
4) Movimenti delle immobilizzazioni per lavori interni				
5) Altre ricavi e proventi		633.439.993,00		1.340.623.001,00
Totale valore della produzione (A)		59.212.421.562,00		59.614.712.920,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		2.267.275,00		2.104.514,00
7) per energia		69.508.619.403,00		68.676.319.629,00
a) utenze	68.705.137.663,00		67.058.461.859,00	
b) trasferimenti	649.406.676,00		1.429.848.466,00	
c) di finanziamento	152.075.054,00		127.909.502,00	
8) per personale		17.217.651,00		12.388.571,00
a) salari e stipendi	129.920.144,00	454.975.572,00	308.919.052,00	432.101.836,00
b) oneri sociali	74.897.272,00		75.382.610,00	
c) trattamento di fine rapporto	15.998.735,00		16.501.546,00	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	34.249.840,00		31.302.678,00	
9) Ammortamento e svalutazioni		71.567.223,00		60.589.359,00
a) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	15.665.653,00		21.437.912,00	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	56.001.570,00		59.152.047,00	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) Svalutazione dei crediti commerciali nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide				
10) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
11) Accantonamenti per rischi		4.423.836,00		358.249,00
12) Accantonamenti ai fondi per oneri				
13) Oneri diversi di gestione		108.260.578,00		99.937.812,00
Totale costi (B)		70.164.806.834,00		68.241.132.027,00
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)		(10.952.385.272,00)		(8.626.419.107,00)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
14) Proventi da partecipazioni		6.709.184,00		7.765.948,00
15) Altri proventi finanziari		370.879.709,00		360.803.723,00
a) di credito verso altre imprese, società, enti	135.134.657,00		326.783.304,00	
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	4.240.583,00			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) proventi diversi dai precedenti	31.503.683,00		34.020.425,00	
16) Interessi e altri oneri finanziari				
17) Utile e provento su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (C)		377.588.893,00		368.629.671,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni		0,00		
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
19) Svalutazioni		17.413.146,00		
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
Totale rettifiche di valore (D)		(17.413.146,00)		
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi straordinari		38.261.561,00		292.634.525,00
21) Oneri straordinari		124.124.513,00		124.124.513,00
22) Sovvenzioni ricevute ed imputazioni di gestione		307.080.809,00		322.486.655,00
23) Sovvenzioni passive ed imputazioni di gestione		23.274.436,00		124.124.513,00
Totale delle partite straordinarie (E)		164.242.395,00		615.021.183,00
Risultato prima delle imposte (A+B+C+D+E)		(10.536.457.621,00)		(9.005.210.323,00)
24) Imposte sul reddito dell'esercizio		28.645.784,00		20.072.304,00
Disavanzo Economico		(10.565.103.405,00)		(9.025.282.627,00)

Legenda:
Valori negativi tra parentesi

PERSONALE INPDAP IN SERVIZIO AL 06/12/2011 e al 31/12/2011				
QUALIFICHE		DOTAZIONE ORGANICA	Presenti al 6.12.11	Presenti al 31.12.11
Dirigenti I fascia	Dirigenti I fascia (a)	26	34	24
	Dirigenti I fascia art. 19, comma 6 (b)		1	1
	Totale Dirigenti I fascia		35	25
Dirigenti II fascia	Dirigenti II fascia a tempo ind.	149	135	134
	Dirigenti II fascia art. 19, c. 6 (c)		6	8
	Dirigenti in posiz. comando da altre ammi. (d)		2	2
	Totale Dirigenti II fascia		145	144
Professionisti	Avvocati I livello (e)	20	15	15
	Avvocati II livello	31	35	35
	Consulenti tecnico-edilizi II livello	11	9	9
	Consulenti tecnico-edilizi I livello (g) ⁹⁰	17	16	16
	Consulenti statistico-attuariali II livello	4	4	4
	Consulenti statistico-attuariali I livello	5	4	4
	Totale professionisti	88	83	83
AREA C	C 5	3.778	410	390
	C 4		939	912
	C 3		966	958
	C 2		1.301	1.292
	C 1 (g)		163	163
	Totale area C		3.778	3779
AREA B	B 3	2.127	1.097	1.083
	B 2		1.097	1.088
	B 1		66	66
	Totale area B		2.127	2.260
AREA A	A 3	10	50	50
	A 2		18	18
	A 3 (ex portieri)		486	484
	A 1		1	1
	A 1 (ex portieri)		23	23
	Totale area A		10	578
* TOTALE		6.178	6.870	6.780

(a) 1 posto è indisponibile per 1 dirigente di I fascia a tempo indeterminato collocato in posizione di fuori ruolo presso altra amministrazione
 (b) dipendente dell'Istituto con qualifica di professionista non ricompreso nei presenti della categoria di appartenenza
 (c) di cui 2 dipendenti dell'Istituto rispettivamente con qualifica di professionista e dell'area C posizione economica C 4 non ricompresi nei presenti delle categorie di appartenenza
 (d) personale di altre amministrazioni per il quale è stata avviata con determinazioni del D.C. n. 232 del 28.10.2011 e n. 142 del 30.11.2011 la mobilità ex art. 30 del d. l. n. 165/01
 (e) nei presenti non è inclusa una unità con incarico di dirigente di I fascia ex art. 19, comma 6, collocata in aspettativa con conservazione del posto in organico nella qualifica di provventenza
 (f) nei presenti non è inclusa una unità con incarico di dirigente di II fascia mobile di art. 19, comma 6, fino al 31.12.2011, rientrata nel ruolo di provventenza dall'1.1.2012
 (g) di cui 129 unità per passaggio verticale dall'Area B sulla questione dei passaggi verticali si rinvia al verbale del collegio sindacale del Collegio sindacale n. 8 del 2012

* leggasi (f).

